



Comune di Casteggio

Provincia di Pavia

Codice fiscale 00451040182

Telefono n. 0383/80781 - fax n. 0383/82472

www.comune.casteggio.pv.it

OGGETTO: Relazione illustrativa e tecnico- finanziaria - Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) ANNO 2017 ex art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 - Art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i. - Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001 e s.m.i.

Al Revisore dei Conti

SEDE

PREMESSA

L'40 del D. Lgs 30.3.2001, n. 165, al comma 3 - sexies. prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art 40-bis, e. 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore dei Conti, servizio ragioneria), ai sensi dell'art 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI;

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 16/03/2017 sono state formalizzate le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2017, relativamente alla costituzione delle risorse decentrate variabili ed utilizzo del fondo delle risorse decentrate di cui agli articoli 15 e 17 del CCNL 01.04.1999.

Al fine di concretizzare l'avvio della fase negoziale propedeutica alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo relativamente all'utilizzo delle risorse economiche decentrate per l'anno 2017, il Servizio Economico Finanziario con determinazione n. 52 del 10/03/2017 ha definito una proposta di costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004.

A seguito di convocazione della Delegazione trattante, si è provveduto ad avviare il negoziato per la contrattazione decentrata integrativa per le materie relative alla costituzione ed utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017.

In data 14 dicembre 2017 pertanto la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali provinciali con l'RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al contratto collettivo decentrato integrativo e all'utilizzo del salario accessorio per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999.

Con deliberazione n. 7/2017 la Sezione della Autonomie ha stabilito la riconduzione al "tetto" dell'ammontare complessivo delle risorse per trattamento economico accessorio degli incentivi per funzioni tecniche;

L'art. 23 comma 2 del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Decreto Madia) prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dall'art. 15 del CCNL 01.04.1999, dall'art. 32 del CCNL 22.1.2004, dal D.L. n. 78/2010, come convertito dalla legge n. 122/2010, del comma 456 art. 1 della legge 147/2013, e dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 nell'importo complessivo di € **141.475,82**.

Il sistema dei controlli sulla contrattazione collettiva è disciplinato dall'art.40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di una maggiore conoscibilità e quindi verificabilità della contrattazione collettiva integrativa, che ha implementato i controlli coinvolgendo anche la Corte dei Conti.

Il soggetto preposto al controllo nell'ente locale è, come in passato il Revisore dei conti.

I contratti integrativi devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale (Art.40 comma 3 bis) nel rispetto della contrattazione nazionale (Art.40, comma, 3 quinquies).

Più precisamente il controllo verterà sulla verifica di compatibilità economico finanziaria dei costi della Contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e sulla verifica della legittimità del C.C.D.I. relativamente al rispetto delle norme di legge e della contrattazione nazionale, specialmente per quel che concerne le materie devolute alla contrattazione decentrata integrativa.

L'art.40, comma 3 quinquies D.Lgs. n. 165/2001, prevede che nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposta dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419 c.c.. Il superamento dei vincoli finanziari, accertato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti o rilevato dall'organo di controllo interno, comporta per l'Ente l'obbligo di recupero nella sessione negoziale successiva (art.40 comma 3 quinquies).

Il sistema sanzionatorio non è sostanzialmente mutato rispetto al passato: nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile (Art. 40, comma 3 quinquies , D.Lgs. n. 165/2001).

Novità di rilievo sono, invece, previste relativamente alle forme di pubblicazione ed alla comunicazione del C.C.D.I.

L'attuale assetto normativo (Art. 40 bis, commi 3, 4 e 5) prevede i seguenti obblighi in capo alle amministrazioni pubbliche e, per quanto direttamente ci riguarda, in capo all'Ente Locali:

1. invio del C.C.D.I., con allegati le relazioni tecnico - finanziaria ed illustrativa, certificati dal collegio dei revisori dei conti, e con l'indicazione delle modalità di copertura degli oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio, all' ARAN e al CNEL entro 5 giorni dalla sottoscrizione;

2. invio di informazioni alla Corte dei Conti , tramite il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro il 31 maggio di ciascun anno;
3. pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione del CCDI, con la certificazione dell'organo di controllo, la relazione tecnico - finanziaria ed illustrativa e le informazioni trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione: (parte non pertinente allo specifico accordo illustrato), pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico- finanziaria a corredo dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglato dalla delegazione trattante del 14/12/2017, per l'anno 2017 (solo parte economica).

Relazione illustrativa

II.1 Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 14/12/2017
Periodo temporale di vigenza	Anno 2017
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Roberto Bariani (Presidente), Cristina De Filippi (Responsabile di Servizio, Roberto Marzolla (Responsabile di Servizio), Riccardo Merlo (Responsabile di Servizio), Marco Zucchini (Responsabile di Servizio) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, UIL FPL, CISL-FP
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017.

Rispetto dell'iter amministrativo procedurale e degli atti amministrativi e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti (Organo interno)
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno (Revisore dei Conti) dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? No		
Eventuali osservazioni: Il regolamento degli uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai Titoli II e III del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 04/06/2013.		

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004, la Delegazione trattante nella seduta del 22.10.2016 ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2017 (risorse decentrate stabili e variabili) quantificato in € **141.475,82** di cui € **121.491,61** quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, ed € **19.984,21** quali risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità in conformità a quanto stabilito dagli art. 14 e 15 CCNL 01.04.1999, dall'art. 4 CCNL 5.10.2001, dall'art. 32 CCNL 22.01.2004, dall'art. 4 CCNL 09.05.06 e dall'art. 8 CCNL 11.4.2008 (incremento delle risorse di cui all'art. 4, c. 2, lettera a), CCNL 31.7.2009 valevole solo per anno 2009 - non consolidato - Cfr. interpretazione ARAN 26.5.08 -; incremento delle risorse di cui all'art. 15, c. 1, lettera e) CCNL 1.4.1999 non consolidato - Cfr.D-L 11212008- incremento delle risorse di cui all'art. 4, c. 2, CCNL 9.5.2006, non consolidato- Cfr. interpretazione ARAN 26.5.08), nonché dal D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. precisando che in base all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni,

nella Legge 30.7.2010, n.78 e del comma 456, dell'art. 1, della L. 147/2013, le risorse destinate al trattamento economico accessorio sono state decurtate della somma complessiva di € 24.275,26 di parte stabile, di cui € 20.715,66 relativi al consolidamento decurtazioni 2011-2014 ed € 3.559,60 decurtazione di parte stabile 2017.

Le parti hanno condiviso l'esigenza di destinare una quota crescente di risorse al finanziamento degli istituti contrattuali che sono strettamente legati alla produttività individuale e collettiva e al miglioramento dei servizi, in attuazione degli indirizzi formulati dalla Giunta comunale e dal nuovo testo dell'articolo 40, comma 3bis, del DLgs n. 165/2001, introdotto dall'art. 54 del D.lgs. n. 150/2009, in base al quale la contrattazione decentrata integrativa "destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato".

La Giunta comunale con la predetta deliberazione ha messo a disposizione per l'incremento del fondo 2017 i seguenti importi:

- ccnl 1/4/99 - art. 15 - COMMA 2. Tale somma è determinata applicando l'1,2% al monte salari 1997 esclusa la dirigenza - €. 11.047,15.

In particolare, si precisa che la destinazione delle somme correlate alla produttività discende dall'incremento delle risorse variabili effettuato ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999, nella misura dell'1,2% del monte salari 1997.

In relazione a tale istituto, va evidenziato che ogni ente ha la possibilità di incrementare le risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999, di un importo non superiore all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, in base alle rispettive condizioni di bilancio.

Tale incremento non ha carattere obbligatorio ma è rimesso, anno per anno, al libero apprezzamento degli enti, che devono valutare, a tal fine, gli effettivi equilibri di bilancio. Lo stesso incremento, pertanto, non può ritenersi "consolidato" ma necessita di ripetuti apprezzamenti e decisioni ed autorizzati dalla Giunta comunale nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.lgs. n. 165 del 2001 e della disciplina fissata dal comma 4 dello stesso articolo 15, in base al quale tali importi possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno, nel caso in cui tale incremento viene effettuato sulla base di effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività dell'ente, ovvero previa certificazione del Nucleo di valutazione nel caso in cui tali somme sono espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità dei servizi resi all'utenza.

Poiché le relative risorse devono essere destinate a specifici obiettivi dell'ente, è evidente che il mancato conseguimento degli stessi obiettivi, non può consentire la utilizzazione del relativo finanziamento per ulteriori e diverse finalità di incentivazione.

In tale contesto, il fondo per un importo di € **17.270,67** è stato destinato al finanziamento della produttività collettiva e individuale e verrà utilizzato nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 37 del CCNL 22.01.2004, cioè sull'attuazione degli obiettivi predefiniti nel Piano esecutivo di gestione /PDO ed assegnati ai servizi e centro di responsabilità.

Il pagamento degli incentivi è subordinato alla verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi ed il collegamento con miglioramenti apprezzabili rispetto agli esiti delle attività ordinariamente svolte. L'erogazione del premio incentivante avverrà a consuntivo e, comunque, al raggiungimento dell'obiettivo assegnato, previa certificazione del Organismo di Valutazione, cui spetta la competenza a rendere disponibili le risorse assegnate sulla base del grado di realizzazione complessivo degli obiettivi.

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004, la Delegazione trattante nella seduta del 14/12/2017:

- ha riconfermato integralmente i seguenti istituti contrattuali approvati con precedenti Contratti Collettivi Decentrati Integrativi:

A) fondo per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi (Merito e professionalità):

Le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono ripartite a ciascun Responsabile - centro di responsabilità - sulla base degli obiettivi assegnati con il P.E.G, o con specifici atti di variazione del P.E.G. e con l'approvazione degli Obiettivi. Esse sono finalizzate, quindi, a far fronte a specifiche esigenze e a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali. La liquidazione dei compensi è effettuata da ciascun responsabile, sulla base della

metodologia permanente di valutazione.

B) fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi alla progressione economica orizzontale (Merito e professionalità)

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

C) Fondo per indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc.

Il fondo è destinato a remunerare le indennità specifiche in argomento, secondo la disciplina prevista dal D.P.R. 2 68/87, dal DPR 347/83, dai D.P.R. 333/90, da] CCNL 14.9.2000 e s.m.i., le cui misure, se non stabilite nei contratti collettivi nazionali, sono definite in sede di contrattazione decentrata integrativa. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti in sede locale, laddove tale clausola sia espressamente previste nei contratti nazionali.

Le categorie interessate ai compensi in questione, sono le seguenti:

- compenso mensile per indennità di rischio al personale dei servizi manutentivi;
 - compenso per reperibilità al personale addetto ai servizi manutentivi(compreso un istruttore tecnico), servizi cimiteriali, servizio polizia locale ed addetti al servizio di stato civile;
 - compenso per turno al personale addetto al servizio di polizia locale;
- (parte variabile del fondo per le risorse decentrate).

D) Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui alla lettera f) (Merito e professionalità)

Il fondo è destinato a remunerare specifiche responsabilità affidate dall'Ente al personale di cat. B, C e D (non titolare di posizione organizzativa), in base ad un compenso annuo non superiore ad € 2.500.00/anno ex art. 7 CCNL 9.5.2006.

(parte variabile del fondo per le risorse decentrate).

E) Compenso per l'esercizio di specifiche responsabilità di cui alla lettera i) (Merito e professionalità)

Il fondo è destinato a remunerare specifiche responsabilità affidate dall'Ente al personale di cat. B, C e D (non titolare di posizione organizzativa), attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di stato civile e anagrafe in base ad un compenso annuo non superiore ad € 300.00/anno ex art. 17 comma 2 lettera i) CCNL 1.4.1999.

Per l'anno in corso vengono confermate le seguenti misure:

a dipendenti di cat B € 300,00/anno

(parte variabile del fondo per le risorse decentrate).

F) Compenso per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche norme di legge

Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP., recupero aree di evasione fiscale servizio tributi, censimenti e rilevazioni ISTAT.), saranno attribuite e liquidate in base a specifici regolamenti o sotto forma di compenso per lavoro straordinario o altra forma di remunerazione stabilita in sede di assegnazione dei fondi. (Parte aggiuntiva del fondo per le risorse decentrate da contabilizzare a consuntivo)

G) indennità di comparto

Il fondo accoglie la parte dell'indennità di comparto di cui a ll'art 33, e. 4, lettera b), del CCNL 22.1.2004 e s.m.i. (parte stabile del fondo per le risorse decentrate)

B) Compenso per lavoro straordinario

Le risorse destinate al compenso per lavoro straordinario di cui all'art. 38 del CCNL 14.9.2000 e s.m.i., (art. 14 CCNL 1,4.1999), sono fissate in € 6.821,08/anno.

La Delegazione trattante nella seduta del 14/12/2017 ha definito la Contrattazione Decentrata Integrativa per l'utilizzo delle risorse ordinarie decentrate 2016 CCDI assegnando a ciascun istituto contrattuale le risorse riportate sinteticamente nel seguente prospetto:

Utilizzo parte fissa	
Istituti contrattuali applicati	Importo
Indennità di comparto - CCNL 22.1.2004 art. 33	14.420,87
Progressioni economiche orizzontali - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. b)	45.696,30
Indennità di rischio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	1.900,00
Indennità di reperibilità	11.250,00
Indennità di turno	9.500,00
Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f)	19.900,00
Compenso per specifiche responsabilità di determinate figure professionali.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. i)	600,00
TOTALE	103.267,17

Utilizzo parte variabile	
Istituti contrattuali applicati	Importo
Incentivo produttività - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. a)	17.270,67
Compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. g)	8.585,98
Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	3.352,00
Compenso per la celebrazione di matrimoni civili fuori dal municipio e compenso per personale che si occupa dell'apertura/chiusura locali comunali	9.000,00
TOTALE	38.208,65

L'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente è stato adeguato ai principi contenuti nei titoli II e III del D. Lgs. 150/2009 con deliberazioni della Giunta Comunale n. 53 del 04/06/2013.

Con delibera di Giunta Comunale n. 36 del 11.03.2014 è stata approvata la metodologia permanente di valutazione per il personale dipendente.

Relazione tecnico - finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2017 (solo parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione Trattante del 14/12/2017 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012, Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula *'parte non pertinente allo specifico accordo illustrato'* per consentire al Revisore dei Conti (Organo di certificazione) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III.1 Modulo I

Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa 2017 di € 141.475,82 è stata formalizzata con determinazione dello scrivente Responsabile n. 52 del 10/03/2017.

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse consolidate

In questa parte della relazione è data evidenza della parte delle risorse stabili del fondo costituita (base di partenza) dalle varie voci consolidate in base ai vari contratti che si sono susseguiti nel tempo:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2017		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 22/01/2004	Importo consolidato (art. 31 c. 2 1° CCNL 23/01/04)	€ 88.081,58
	CCNL 22/01/2004 Art.. 32 c 1 (0,62%)	€ 5.857,90
	CCNL 22/01/2004 Art.. 32 c 2 (0,62%)	€ 4.724,11
C.C.N.L. 09/05/06	CCNL 09/05/2006 Art. 4 c. 1	€ 8.289,66
C.C.N.L.11/04/08	CCNL 11/04/2008	€ 6.923,41
	RIA/ Ass. ad perso. cessati (art. 4 c. 2 CCNL 05/10/2001)	€ 16.657,16
C.C.N.L. 1998-2001	Incremento per riduzione stabile f.do straordinari	€ 15.233,05
SOMMA		€ 145.766,87
Consolidamento decurtazione anni 2011-2014 dal 2015 in poi		- € 20.715,66
Riduzione del fondo/parte fissa anno 2017		- € 3.559,60
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 121.491,61

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

In questa parte della relazione è data evidenza delle risorse del fondo che il CCNL individua al fine di alimentare il fondo per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi.

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2017

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Risparmi da straord. (art. 15 c. 1 lett. M) CCNL 01/04/99	€. 6.821,08
	Art. 15 - comma 1 - lettera b - convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari	€. 9.000,00
C.C.N.L. 1998-2001	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997.	€. 11.047.15
	Economie fondo anno precedente	€ 7,98
SOMMA		
Riduzione del fondo/parte variabile		-€. 6.892,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 19.984,21

III.1.3 - Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In questa sezione della relazione è data evidenza della riduzione disposta dall' art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 30.7.2010, n. 122.

La decurtazione operata negli anni 2011 - 2014, definitivamente quantificata in complessivi € 27.174,03, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 e del comma 456, dell'art. 1, della Legge 147/2013, è consolidata;

media dipendenti in servizio 1.1 - 31.12.10	n.38
media dipendenti in servizio 1.1 - 31.12.11	n. 34
media dipendenti in servizio 1.1 - 31.12.12	n. 33
media dipendenti in servizio 1.1 - 31.12.13	n. 33
variazione in %	15,87%

Sul fondo 2014 è stata operata una decurtazione complessiva di € 27.174,03, di cui € 19.519,61 di parte stabile ed € 7.654,42 di parte variabile. Tale decurtazione è stata effettuata anche a valere sul fondo anno 2017.

A partire dall'1.1.2016, così come precisato nella Circolare RGS n. 20/2015:

- non opera più il limite di soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non dovrà più procedersi alla stabile delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio.

II.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

€ 121.491,61

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

€ 19.984,21

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti

€ 141.475,82

III. 1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione è specificamente dedicata alla contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso ed espone, *laddove ricorra il caso* - le relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione. (Contabilità di costituzione del fondo al lordo: "parte non *pertinente allo specifico accordo illustrato*")

III.3 - Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*. Anche per questo modulo ogni voce elementare è documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) tanto da quello economico (in termini di correttezza detta quantificazione).

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con Determinazione dello scrivente responsabile n. 52 del 10/03/2017 e confermate nella presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa 2017, sono le seguenti (parte stabile del fondo):

- Progressioni orizzontali in godimento alla data del 31.12.2016 attribuite seguendo la metodologia permanente di valutazione in vigore con il precedente CCDI € 45.696,30
- Indennità di comparto ex art. 33, 4 comma, lettera e) € 14.420,87

Totale impieghi/destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa € 60.117,17

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa 2017 di cui al verbale del 14/12/2017, sottoposto a certificazione, che sono le seguenti:

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI

ANNO 2017

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	
	Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1.	€ 1.900,00
	Indennità di turno	€ 9.500,00
	Indennità di Reperibilità	€. 11.250,00
	Art. 17 comma 2 lettera e) -Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	€ 0,00
C.C.N.L. 22/01/04	Compenso per specifiche responsabilità art. 36 comma 1	€ 19.900,00
C.C.N.L. 22/01/04	Compenso per specifiche responsabilità art. 36 comma 2	€ 600,00
	Indennità per maneggio valori	€ 0,00
	TOTALE A	€ 43.150,00
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale	€ 0,00
	Art.92 C.5 D.LGS. 163/2006 - 2,0%	€ 8.585,98
	Art. 15 - comma 1 - lettera b - convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari	€ 9.000,00
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI.	3.352,00
	TOTALE B	€ 20.937,98
TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI		€ 64.087,98
COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA'		€ 17.270,67

III.2.3 - Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

In questa sezione vanno indicate eventuali specifici istituti da regolare con contrattazione successiva. (Risorse decentrate 2017 interamente destinate come sopra specificato: *'parte non pertinente allo specifico accordo illustrato'*)

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione Integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti.

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1 **€ 60.117,17**.

Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2 **€. 64.087,98**.

Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3 (*"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"*)

Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti che coincide con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo) **€ 141.475,82**

III.2.5 -Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La sezione deve essere compilata solo qualora siano *Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo* (cfr. Modulo I - Sezione V)

(Contabilità di costituzione del fondo al lordo: *"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"*)

III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la relazione da dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Le risorse stabili ammontano a € **121.491,61**, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto e progressioni orizzontali) ammontano a € **60.117,17**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici (applicazione metodologia permanente di valutazione). Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / Organismo di Valutazione.

e. rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali attribuite fino al 31.12.2016 in base alla metodologia permanente di valutazione). Pur non essendo stato prorogato al 2017 il blocco delle progressioni economiche orizzontali, di cui all'art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010 non si prevedono progressioni di carriera.

III.3 Modulo IV

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente Revisore dei Conti una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti, come qui di seguito riepilogato:

Nel prospetto che segue si riportano gli importi relativi alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 e 2017, suddivisi per tipologie contrattuali.

Fondo anno 2016

TOTALE NETTO RISORSE STABILI	€	121.491,61
TOTALE NETTO RISORSE VARIABILI	€	19.984,21
TOTALE COMPLESSIVO	€	162.914,88

Fondo anno 2017

TOTALE NETTO RISORSE STABILI	€	121.491,61
TOTALE NETTO RISORSE VARIABILI	€	19.984,21
TOTALE COMPLESSIVO	€	€

III.4 Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri dal Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In questo modulo si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo

(Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo III. Le risorse decentrate viene imputata ai vari capitoli della spesa del personale.

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'importo destinato alle risorse decentrate per l'anno 2016, è pari ad €. 141.475,82, a fronte di una spesa sostenuta di €. 141.467,84.

Pertanto non vi sono economie contrattuali del fondo da destinare ad incremento a titolo di risorsa variabile del fondo dell'anno successivo

III.4.3 - Sezione III Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione al fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In conclusione la contrattazione decentrata Integrativa 2017, stante la consistenza del fondo ordinario di € 141.475,82, è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel bilancio nell'intervento 01" personale", nel rispetto dei limiti di legge e di contratto. Per quanto riguarda le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP., recupero aree di evasione fiscale servizio tributi, censimenti e

rilevazioni ISTAT, elezioni, ecc...), l'allocazione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie, si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2017 contenuta nell'accordo siglato dalla delegazione trattante, giusta verbale del 14/12/2017, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. e nel D.L. 31.5.2010, n.78, convertito, con modificazioni nella Legge 30.7.2010, n. 122 e del comma 456 art. 1 della legge 147/2013, art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 nonché quanto richiamato nella deliberazione della Corte di Conti Sezione Autonomie n. 7/2017..

Per la certificazione di cui agli arti 40 e 40-bis del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. - *a conclusione del processo di contratto di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale* si trasmette:

- la Determinazione della scrivente n. 52 del 10/03/2017, circa la costituzione del fondo per le risorse decentrate 2017;
- verbale di accordo della delegazione trattante del 14/12/2017 sottoscritto dalle parti, completo degli allegati A) e B) relativi alla quantificazione del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili ed alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2017 nel rispetto degli istituti contrattuali approvati con i precedenti Contratti Collettivi Decentrato Integrativi integralmente confermati ;
- la presente relazione illustrativa e tecnico - finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con circolare della Rgs n. 25 del 19.7.2012.

Casteggio, 19/12/2017

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**

De Filippi Cristina